

IL PRESIDENTE

Torino, 6 aprile 2006

Al Direttore regionale dei Beni culturali e  
paesaggistici del Piemonte  
Dott. Mario TURETTA

Al Soprintendente per i Beni Architettonici e del  
Paesaggio del Piemonte  
Ing. Francesco PERNICE

Al Sindaco del Comune di Agliè  
rag. Giovanni ROSSI

Agli Organi di Stampa

LORO INDIRIZZI

### **Settimana dei beni culturali: La tutela del paesaggio di Agliè.**

*ItaliaNostra* è convinta che il patrimonio naturale-ambientale sia un bene da considerare alla stessa stregua del patrimonio culturale e monumentale ed un bene essenziale per la qualità della vita dei cittadini.

La tutela del paesaggio è la grande occasione (prima che la campagna decada a grande sobborgo di periferia urbana) per il riequilibrio ambientale, inteso quale difesa del suolo e del territorio, ma anche quale valenza di cultura (in quanto prodotto di una storia che ha dato "forma al paese") e quale benefico effetto sulla salute psico-fisica dell'uomo (per quanto un "bel" paesaggio può avere).

Preoccupa dunque ricevere segnalazioni da cittadini ed osservare quanta mancanza di attenzione nella cura del paesaggio si evidenzi nel caso del progetto di **parcheggio a valle del Parco del Castello di Agliè**, che metterà a rischio un ambiente ancora integro in una temibile spirale perversa di sempre maggior compromissione del territorio.

E proprio nella Settimana dei Beni culturali, che vede Agliè oggetto di interesse specifico, vogliamo esprimere la nostra contrarietà per ogni scelta di trasformazione fisica e funzionale delle aree agricole e collinari che non trovi i propri limiti ed i propri presupposti nella **identità culturale**.

Riteniamo che occorra, al proposito, un governo del territorio che assuma la tutela del patrimonio come criterio informatore di tutte le scelte e definisca una perimetrazione dei contesti ambientali "fragili" sotto il profilo sia della valenza naturalistica e storico-architettonica sia dal punto di vista della "bellezza", per una appropriata cultura del paesaggio urbano ed extraurbano.

Occorre dare reale applicazione alle "Prescrizioni di Tutela indiretta" (art. 45, d.lgs 42/2004) affinché gli Enti locali siano tenuti a **recepire nella propria strumentazione urbanistica valori di difesa del territorio e del paesaggio**.

Chi si impegna su questi criteri di tutela per Agliè?

  
Roberto Lombardi